



Intervista a Jonathan Demme

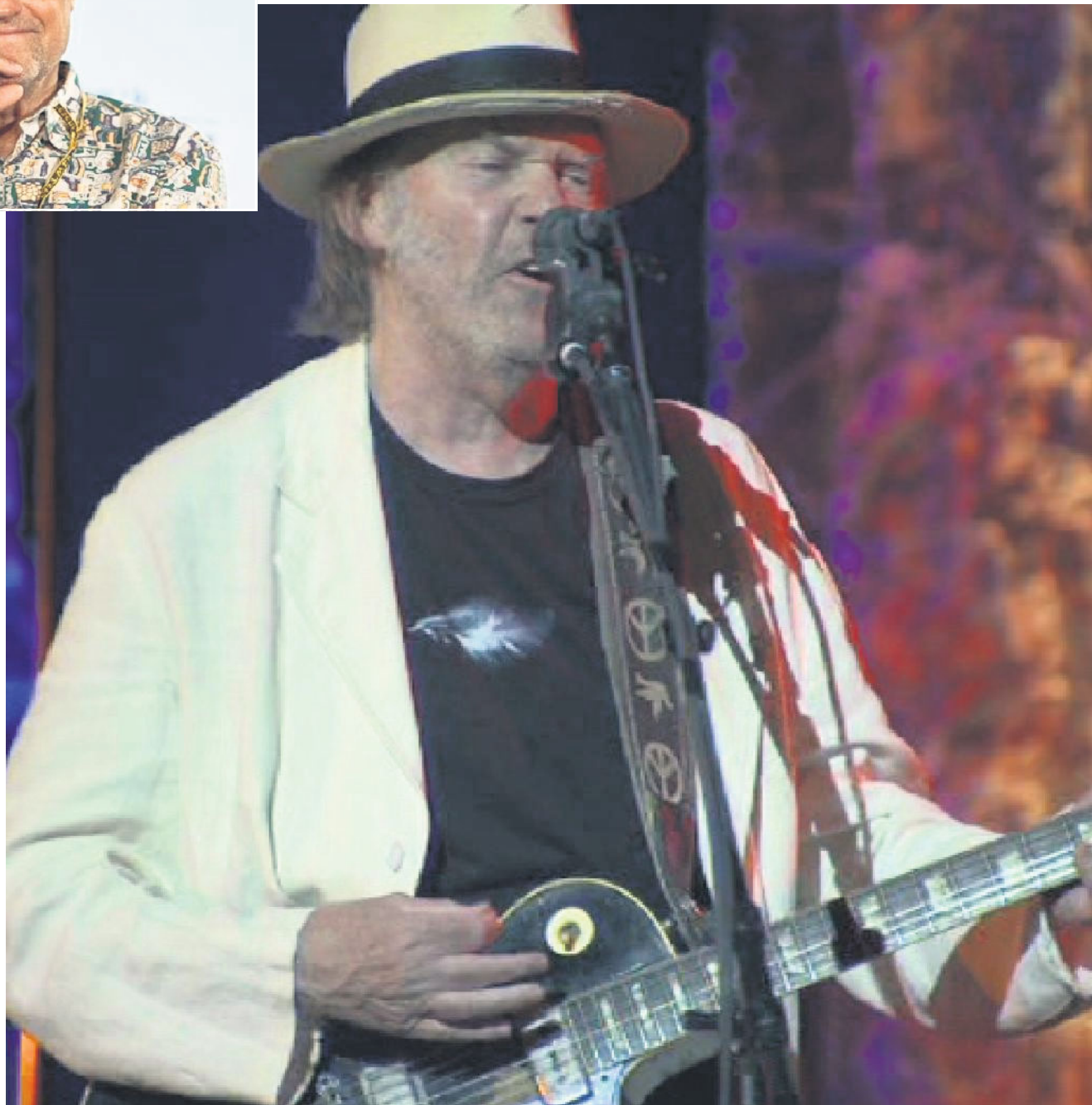
«IO E NEIL ANCORA UNA VOLTA ON THE ROAD»



Il regista ha presentato a Milano l'ultima tappa della trilogia sul rocker canadese: «L'ho accompagnato nel viaggio verso la sua città natale... un film su un musicista è la forma più pura e più alta di cinema»

Chi è

È anche produttore e sceneggiatore il regista americano Jonathan Demme (classe 1944), regista incline a raccontare storie drammatiche e anticonvenzionali. Ha segnato la storia del cinema con «Il silenzio degli innocenti» per poi raccontare vicende più intime, sempre molto attuali e dedicarsi al documentario. Tra i suoi film «Qualcosa di travolgente» (1986), «Philadelphia» (1993), «The Manchurian Candidate» (2004) e «Rachel sta per sposarsi» (2008). Bellissimi i suoi documentari musicali, tra i quali «Stop Making Sense» (1984) dedicato a una delle date del tour dei Talking Heads per la promozione di «Speaking in Tongues» e la trilogia dedicata a Neil Young «Neil Young: Heart of Gold» (2006), «Neil Young: Trunk Show» (2009) e «Neil Young Journeys» (2011).



Il regista Jonathan Demme (a sinistra) e il musicista Neil Young